

La banca dati ANIA "MERCİ TRASPORTATE"

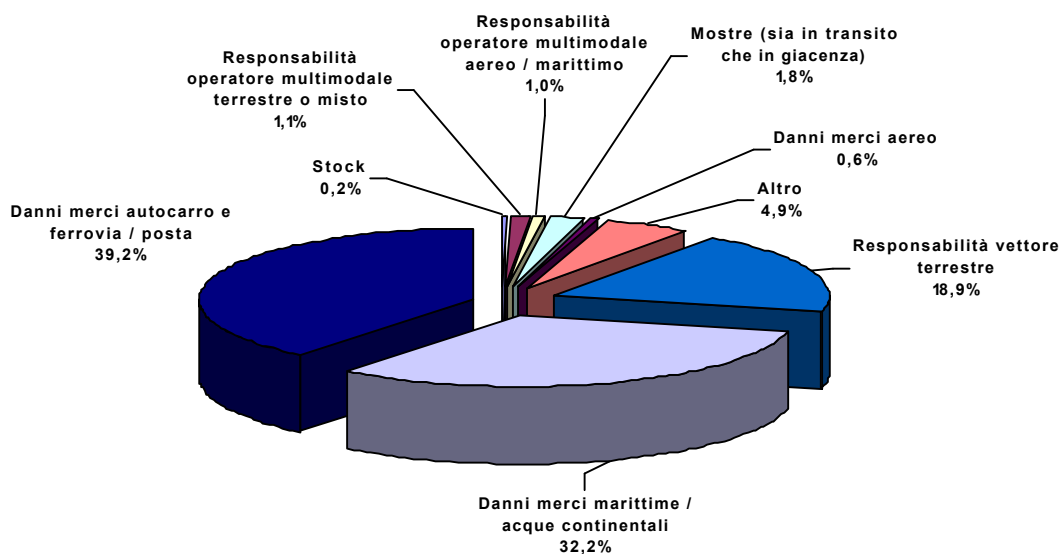
Dati al 31 dicembre 2010

RAPPRESENTATIVITA' DEL CAMPIONE

La rilevazione statistica dell'ANIA per il ramo merci trasportate ha come scopo quello di analizzare, per i diversi settori del settore, la sinistrosità secondo l'anno di sottoscrizione delle polizze (Underwriting Year - "U/W Yr"), oltre che l'evoluzione dei premi incassati. Sempre per anno di sottoscrizione è possibile anche osservare la velocità di liquidazione dei sinistri per numeri e per importi.

Sulla base dei dati raccolti (le imprese partecipanti alla statistica rappresentano circa il 74% dei premi totali raccolti dalle imprese italiane e oltre il 48% del totale se si considerano anche i premi raccolti dalle rappresentanze di imprese U.E.) e facendo riferimento alle sole polizze di U/W Yr 2010 (cfr. figura 1), risulta che quasi il 40% (era il 41% nel 2009) dei premi sottoscritti nell'anno riguardavano l'assicurazione delle merci trasportate per via terrestre (autocarro, ferrovia o posta), mentre il 32,2% dei premi è sottoscritto per il trasporto via mare (in aumento rispetto al 29% dell'anno passato). Poco consistente, e in ulteriore calo, l'assicurazione delle merci trasportate per via aerea con lo 0,6% dei premi, mentre rappresentano circa il 19% i premi per l'assicurazione della responsabilità civile del vettore terrestre (che garantisce copertura in caso di perdita o avaria delle cose consegnategli per il trasporto dal momento in cui il vettore le riceve fino a quello in cui le consegna al destinatario), in lieve calo rispetto al 2009.

**Figura 1 - DISTRIBUZIONE % DEI PREMI DI UNDERWRITING YEAR 2010
PER TIPOLOGIA DI COPERTURA ASSICURATIVA**



LA VELOCITA' DI LIQUIDAZIONE DEI SINISTRI

La velocità di liquidazione per numeri (tavola 1) è ottenuta, per ogni anno di sottoscrizione, rapportando il numero dei sinistri pagati, cumulati in ciascun anno di sviluppo, rispetto ai sinistri risultati con seguito (pagati + riservati) al 31 dicembre 2010. Si rileva che i sinistri liquidati nell'anno di generazione sono mediamente un quinto di quelli che risulteranno pagati a fine generazione. Nel 2010 la velocità di liquidazione in termini di numero di sinistri liquidati (37,8%) appare in lieve diminuzione se confrontata con il valore omogeneo rilevato per l'U/W Yr 2009 alla fine dello stesso anno (38,3%). Osservando gli anni di sottoscrizione più maturi si può osservare che in media, al 1° anno di sviluppo, si pagano circa un quarto dei sinistri, mentre già dal 5° anno di sviluppo circa il 95% dei sinistri risulta essere completamente definito. Tale tendenza sembra però rallentare negli ultimi anni.

Tavola 1 - Velocità di liquidazione per numeri

Underwriting Year	Nell'anno di generazione	Al 1° anno successivo	Al 2° anno successivo	Al 3° anno successivo	Al 4° anno successivo	Al 5° anno successivo	Al 6° anno successivo	Riserva Sinistri al 31.12.10
2004	26,6%	70,8%	85,9%	91,4%	94,3%	95,7%	96,7%	3,3%
2005	24,7%	66,0%	84,1%	88,9%	92,5%	94,5%		5,5%
2006	19,2%	60,9%	76,5%	82,9%	86,7%			13,3%
2007	18,3%	65,7%	80,5%	86,0%				14,0%
2008	22,2%	66,0%	80,2%					19,8%
2009	21,3%	61,8%						38,2%
2010	37,8%							62,2%

NB: Percentuale dei sinistri pagati, cumulati in ciascun anno di sviluppo, rispetto ai sinistri risultati con seguito al 31.12.2010 (pagati + riservati)

La velocità di liquidazione per importi (tavola 2) è ottenuta, per ogni anno di sottoscrizione, rapportando gli importi dei sinistri pagati, cumulati in ciascun anno di sviluppo, rispetto al costo complessivo dei sinistri risultati con seguito (pagati + riservati) al 31 dicembre 2010. Si rileva che l'importo liquidato nell'anno di generazione è circa un quarto del costo complessivo dei sinistri con seguito della generazione. Inoltre entro i primi due anni di sviluppo mediamente quasi il 70% degli importi è stato pagato e al 5° anno di sviluppo la percentuale è circa del 94%. Anche in questo caso tale tendenza sembra però rallentare negli ultimi anni

Tavola 2 - Velocità di liquidazione per importi

Underwriting Year	Nell'anno di generazione	Al 1° anno successivo	Al 2° anno successivo	Al 3° anno successivo	Al 4° anno successivo	Al 5° anno successivo	Al 6° anno successivo	Riserva Sinistri al 31.12.10
2004	34,1%	72,0%	84,6%	89,9%	92,6%	94,2%	95,3%	4,7%
2005	33,7%	69,3%	88,3%	91,8%	93,6%	94,0%		6,0%
2006	24,7%	65,9%	80,1%	88,2%	89,2%			10,8%
2007	23,6%	67,8%	83,0%	87,5%				12,5%
2008	24,3%	67,6%	79,7%					20,3%
2009	25,6%	63,0%						37,0%
2010	39,7%							60,3%

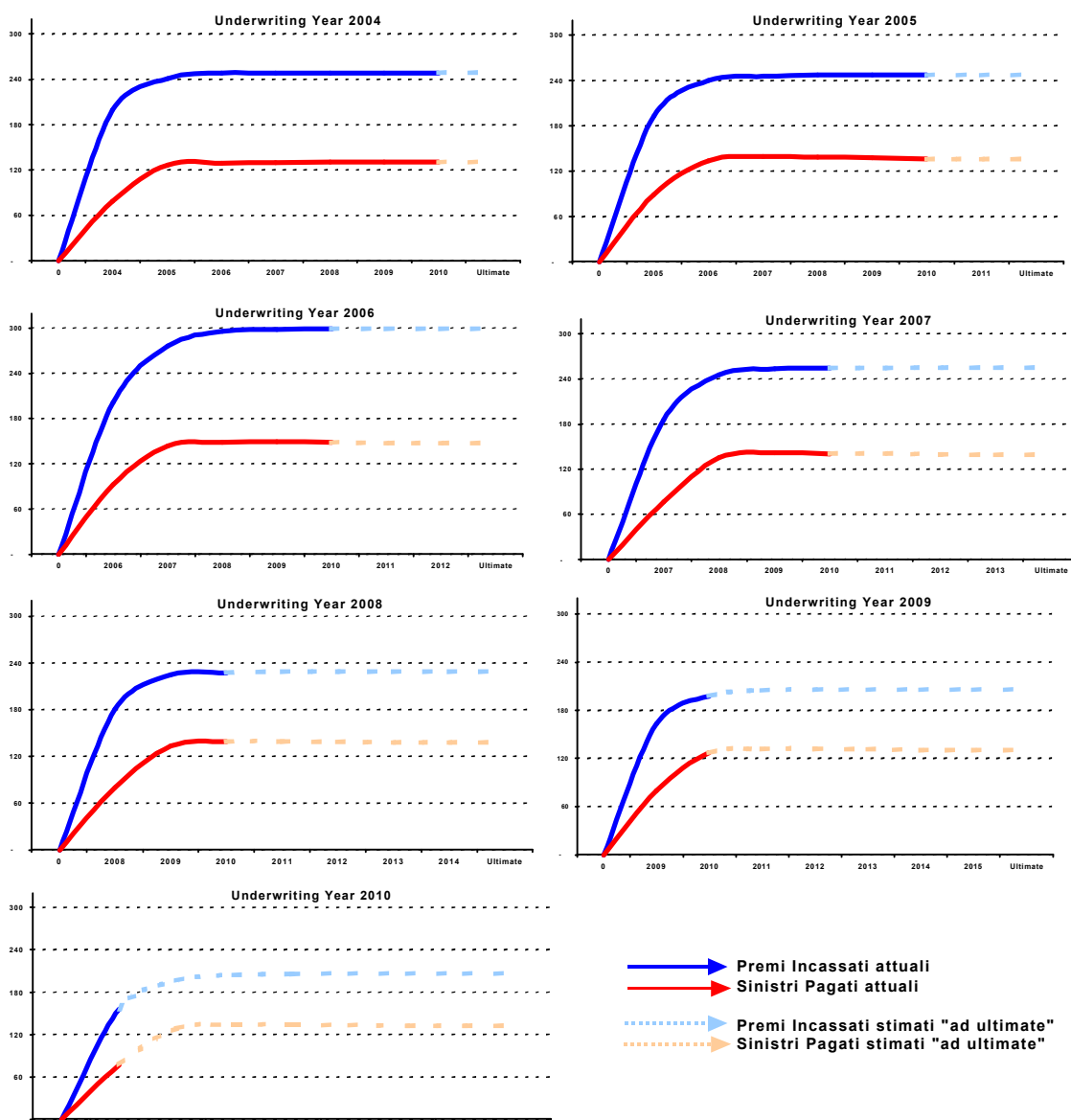
NB: Percentuale dei pagamenti, cumulati in ciascun anno di sviluppo, rispetto al costo complessivo dei sinistri risultati 31.12.2010 (pagati + riservati)

ANALISI DELL'EVOLUZIONE DEI PREMI INCASSATI E DEL COSTO DEI SINISTRI

Sulla base delle osservazioni degli U/W Yr più "maturi" e quindi in base ai dati disponibili (cfr. figura 4 - linee unite), si sono stimati quelli che saranno i premi incassati e il costo dei sinistri quando la generazione sarà completamente sviluppata (stima ad "ultimate": cfr. figura 2 - linea tratteggiata).

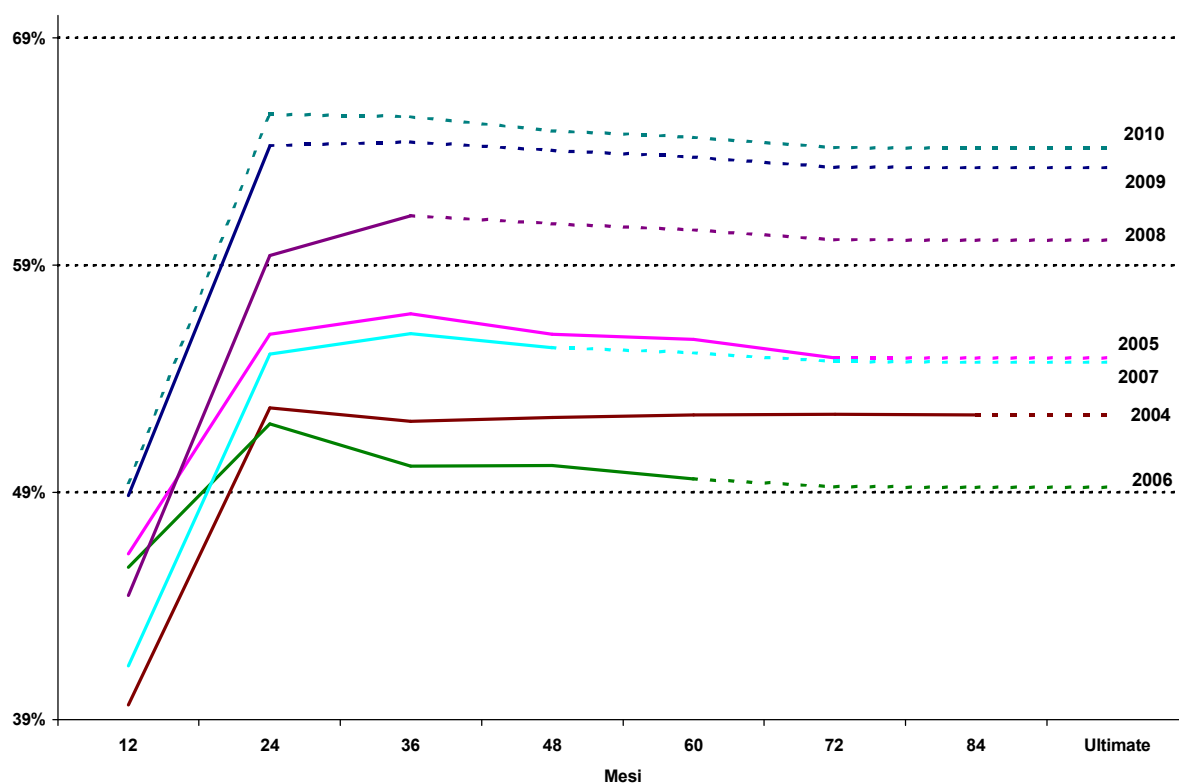
N.B. Occorre far presente che la rappresentatività statistica dei campioni varia a seconda degli U/W Yr, a causa di un diverso numero di imprese che ha partecipato alla rilevazione nel corso del tempo. Quindi non è corretto effettuare dei confronti in valore assoluto per le grandezze riportate (premi e sinistri) fra i diversi U/W Yr.

Figura 2 - Merci trasportate - Responsabilità civile del vettore
Evoluzione dei premi incassati e dei sinistri pagati
UNDERWRITING YEAR 2004 - 2010
(Milioni di euro)



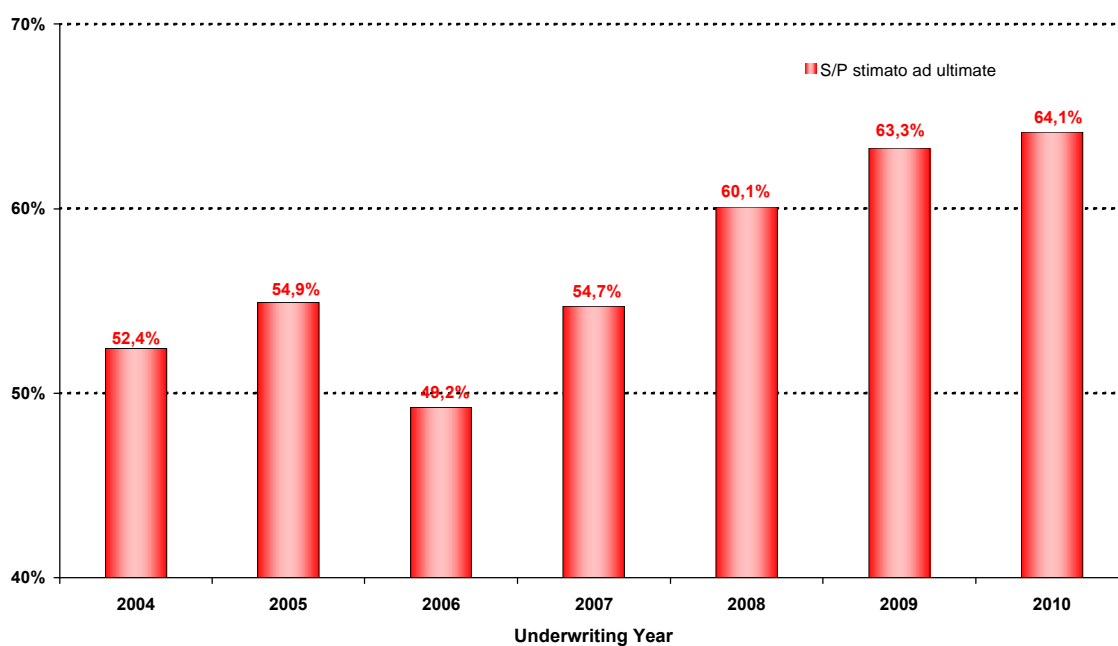
Le stime effettuate sul run-off del costo dei sinistri e dei premi consentono anche di rapportare le due grandezze e quindi di valutare l'evoluzione del loss ratio per U/W Yr. Tale analisi (cfr. figura 3) mostra un sostanziale incremento fra il primo e il secondo anno di osservazione (ossia man mano che i sinistri si sviluppano) e tende a stabilizzarsi dal terzo anno in poi come conseguenza del raggiungimento del valore ultimo del costo dei sinistri. Il loss ratio di primo anno (ossia al momento dell'apertura dei sinistri) è variabile tra il 39% e il 50%; nel 2010 il loss ratio di primo anno è in lieve aumento rispetto a quello degli anni precedenti. Il loss ratio "ultimate" (ossia dopo tre anni di sviluppo), dopo aver mostrato il suo valore più basso nel 2006 (pari a 49,2%), ha ripreso ad aumentare, raggiungendo nel 2010 un valore che si stima pari al 64,1% (anche se non si dispone per questa generazione di dati ancora sufficientemente maturi).

Figura 3 - Evoluzione del rapporto Sinistri a Premi attuale e stimato ad ultimate



Per avere una valutazione del cosiddetto combined ratio andrebbe aggiunto al loss ratio di figura 4, l'expense ratio che, come risulta dai conti tecnici di bilancio per il 2010, pesa per circa il 30% dei premi. Dai loss-ratio stimati a fine generazione per ogni U/W Yr , si può osservare che dal 2004 al 2010 il mercato ha mantenuto un combined ratio inferiore al 100%, anche se nel 2010 tale soglia è stata quasi raggiunta.

**Figura 4 - Rapporto Sinistri a Premi
stimato ad ultimate**



Tutte le analisi precedenti sulla sinistralità, che qui sono riportate per il totale delle garanzie offerte, sono riproducibili anche per le principali tipologie di assicurazione (quelle indicate nella figura 1), dal momento che la statistica che viene messa a disposizione delle imprese fornisce un dettaglio maggiore.